

(Articolo pubblicato sul sito "Palazzo Tenta 39" di Bagnoli Irpino il 12.03.2014)

Li ciùcci sciàrrene e li varliri se scàscene

Email di Aniello Russo



Noi bagnolesi che viviamo fuori della cinta del paese, o in Italia o all'estero, seguiamo con viva apprensione il diverbio sorto di recente sulle modalità dell'elezione del direttivo di Palazzo della Ténta 39.

Noi (presumo di interpretare il pensiero di tanti emigrati) non intendiamo entrare nel merito delle ragioni che hanno provocato il dissidio tra alcuni candidati, ma segnalare il rischio che a pagare le conseguenze di questo contrasto possa essere proprio Palazzo della Ténta. L'Associazione in pochi anni ha conseguito innumerevoli meriti nel campo socio-culturale, e non mi pare utile a nessuno vanificare tutti questi successi. Al Circolo, secondo me, vanno attribuiti soprattutto due meriti che sono sotto gli occhi di tutti:

1. la capacità di aggregazione, soprattutto offrendo una "casa" a un folto gruppo di giovani;
2. la possibilità per chi sta lontano di aprire, attraverso il sito, "*una finestra su Bagnoli*", come ebbe felicemente a dire Giovanni Labbiento, emigrato in Canada.

Si pensi un attimo a quanto siano *lontano* dalla logica dello scontro i bagnolesi che vivono *lontano* dalla terra che ha dato loro i natali! Noi oggi (nuovamente mi faccio interprete dell'auspicio degli emigrati), **chiediamo a tutti di fare un passo indietro**, magari soffocando l'impulso delle proprie ragioni, ma esaltando con un gesto generoso il superiore bene dell'Associazione!

Con affetto

Aniello Russo